



Magazine Culturale del Comune di Livorno



29 luglio 2016 - Interventi

Ricordo mio padre, Miguel Vitulano



Il calciatore Miguel Vitulano

Torna per l'8° anno consecutivo il memorial Miguel Vitulano, in programma agli impianti sportivi del Sorgenti, di Stagno e allo stadio "A. Picchi" per il gran finale.

Un torneo divenuto indiscutibilmente uno degli appuntamenti più attesi dell'estate livornese, non solo perché porta in città gli Allievi nazionali delle società più importanti d'Italia ma soprattutto perché il nome di Miguel Vitulano è stampato a lettere di fuoco nel cuore di tanti livornesi. Scomparso improvvisamente nel 2009 all'età di 58 anni, questo grande campione è riuscito infatti a farsi amare moltissimo dalla tifoseria in virtù del grande valore che ha sempre saputo dimostrare sia dentro che fuori dal campo verde. Dopo la sua morte, le figlie Carina, Caterina e Nadia hanno subito pensato di ideare e realizzare un evento sportivo in suo onore. E' nato così il memorial Vitulano che, grazie anche al sostegno e la collaborazione di tanti soggetti istituzionali e privati del territorio, ha continuato a crescere anno dopo anno, con grande partecipazione della città.

Il memorial è sì un omaggio della città tutta al compianto bomber amaranto, ma è anche l'occasione per accendere i riflettori sui giovani talenti emergenti delle varie categorie che Vitulano riteneva essere il primo vero passo verso il calcio professionistico.

L'appuntamento con l'edizione 2016 è in programma dal 26 al 28 agosto: <http://www.miguelvitulano.it>

Quello che proponiamo di seguito è il ricordo delicato di Miguel scritto da una delle figlie, Caterina, che parla anche a nome delle sorelle e racconta come tutto ha avuto inizio (CM).

Siamo cresciute con dei valori forti come la roccia. Ci hai trasmesso il rispetto, la solidarietà, l'umiltà. Ma non a parole, con l'esempio quotidiano.

E anche per questo il vuoto che hai lasciato diventa sempre più incolmabile.

Ricordo ancora quel giorno. Ricordo l'incredulità, ricordo il dolore, ricordo le lacrime, ricordo ogni singolo istante.

E poi ricordo quelle parole, pronunciate a tavola da mia sorella Carina: "**Dobbiamo fare qualcosa, dobbiamo organizzare**

qualcosa per lui ".

E così si è messa in moto l'organizzazione del Memorial Vitulano, prima con la costituzione del comitato organizzatore fatto dai noi sorelle, con la richiesta di aiuti e sponsor che di anno in anno si fa sempre più difficile, gli inviti alle squadre e tutto quello che un torneo di questo livello richiede.

Di tornei ce ne sono molti, ma se una caratterizza il nostro Memorial Vitulano e l'aria che si respira, ecco, si respira aria di famiglia, si respira voglia di fare calcio, si respira rispetto. Si respira Miguel, semplicemente.



Una bella immagine dello staff del memorial Vitulano

Proprio così, perché Miguel in quei giorni lo puoi trovare seduto sugli spalti in mezzo agli osservatori che vengono da tutta Italia, lo puoi trovare nella grinta dei ragazzi che scendono in campo, lo puoi trovare negli occhi emozionati degli amici che in quei giorni si fanno sentire ancora più vicini, ma soprattutto lo puoi trovare nel cuore di quelle venti persone con la maglia "Staff" che corrono su e giù per i campi affinché tutto si svolga nel migliore dei modi e che sono il motore di questo torneo. A tutti loro, a tutti gli amici, a tutti gli sponsor, al Comune di Livorno, al Livorno Calcio e a tutta la città che risponde sempre con affetto va il nostro infinito GRAZIE.

Caterina Vitulano

Grafica e codice Zaki Design
Content Manager DB Site by Liberologico
XHTML 1.0 Strict - CSS